

Verolese e Feralpi: è missione salvezza



Sergio Persegani (Verolese)



Luciano De Paola (Darfo)



Francesco Zanoncelli (Salò)



Roberto Bonvicini (Feralpi)

I bassaioli devono battere il modesto Merate
I lonatesi sono chiamati al sorpasso sul Russi
Darfo in trasferta a Calcio, Salò sfida il Noceto

Sergio Zanca

Dopo il turno di stop dovuto al torneo internazionale di Viareggio, domenica riprende il campionato di serie D.

Nel girone B la Verolese di Sergio Persegani (23 punti, in zona play-out) riceverà il Merate (terz'ultimo, a quota 18): uno scontro diretto che potrà avere ripercussioni sul futuro delle due pericolanti.

Il Darfo Boario di Luciano De Paola (6° con 31) andrà a Calcio, contro la formazione di Luigi Brambilla, ex attaccante del Palazzolo, da poco subentrato a Giuseppe Baronchelli, piazzata appena due lunghezze davanti alla Verolese.

Nel gruppo D il Salò di Francesco Zanoncelli (quinto a quota 31) affronterà il Crociati di Noceto, allenato da Marco Torresani, ex centrocampista del Brescia, secondo in classifica, con 40, mentre la Feralpi Lonato di Roberto Bonvicini (25 punti, in zona play out) andrà a Russi, in provincia di Ravenna. La compagine romagnola è a quota 26, quindi a portata di mano per un eventuale sorpasso.

Nei giorni scorsi sono stati effettuati quasi tutti i recuperi.

Curioso il fatto che il Fiorenzuola, dopo numerosi rinvii, abbia deciso di vedersela con la Castellana di Ermanno Franzoni al «Bertocchi» di Piacenza, non omologato per gare di serie D, per cui mercoledì si è giocato a porte chiuse. Battendo il Suzzara di Salvatore Giunta (non ancora fissata la data di quest'ultimo recupero), il Fiorenzuola raggiungerebbe a 40 il Crociati, a un soffio dalla capolista Castellarano (41).

DOMENICA si ripartirà con la 22esima giornata e col rischio-neve. Intanto ieri la rappresentativa ha conquistato la seconda vittoria consecutiva al torneo di Viareggio (dopo il 3-0 rifilato al Novara, ha battuto 1-0 l'Atalanta), e proseguirà il cammino in Versilia.

Le squadre che hanno fornito giocatori possono chiedere il rinvio delle gare di domenica, ma né la Solbiatese (girone B), che ha mandato Antonello Flena, né il Castellarano con Francesco Tognetti (D) intendono fruire di tale possibilità.

Quando al termine del campionato mancano 13 giornate, le bresciane sono ancora tutte in lotta per raggiungere un obiettivo. Il Darfo e il Salò, ormai troppo lontane dal vertice

Il programma

COSÌ ALLA RIPRESA GIRONE B

Borgomanero-Alzano; Caravaggese-Darfo Boario; Fanfulla-Casteggio Broni; Nuova Verolese-Merate; Olginatese-Caratese; Renate-Pro Belvedere Vercelli; Sestese-Solbiatese; Turate-Colognese; Voghera-Tritium.

GIRONE D.

Calenzano-Santarcangelo; Carpi-Castel San Pietro; Castellarano-Virtus Castelfranco; Este-Comacchio; Fiorenzuola-Albignasegno; Mezzolara-Castellana; Russi-Feralpi Lonato; Salò-Crociati Noceto; Verucchio-Suzzara.

(i neroverdi distano 14 punti dalla Pro Belvedere Vercelli, i gardesani 10 dal Castellarano), puntano a entrare nei play off, dalla seconde alla quinte. La vincente di ogni girone parteciperà alle finali nazionali, che apriranno la porta della C2 solo in caso di cancellazione di squadre dai professionisti per motivi finanziari.

La Verolese e la Feralpi devono evitare di cadere nell'inferno dei play out. Ricordiamo che le due di coda (per ora Fanfulla e Borgomanero nel gruppo B, Comacchio e Verucchio nel D) retrocederanno direttamente. Gli altri due nomi usciranno dagli scontri tra terz'ultima e sest'ultima, tra quart'ultima e quint'ultima.

A TRE MESI dalla conclusione del campionato (la 34esima giornata di disputerà il 17 maggio), le bresciane non possono permettersi di tirare i remi in barca, ma devono dare un senso alla loro stagione. Il momento generale non è favorevole. Solo la Verolese, reduce da due successi consecutivi, sembra attraversare un momento di euforia. Le altre paiono invece depresse da risultati non brillanti. A Darfo l'arrivo di De Paola (due pareggi e una sconfitta) non ha invertito la tendenza. Il Salò (tre sconfitte e un pari nelle prime quattro gare del girone di ritorno) e la Feralpi (soltanto un 1-1 nelle ultime sette partite) vedono nero. E' giunto il tempo di ricompattarsi e di schiacciare il piede sull'acceleratore. ♦